

ANNO XIII - N° 142 FEBBRAIO 1989

PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO 1989

Venerdì 3 **BIBLIOTECA**

Ore 21.30 - A cura di **Carla, Marco Fraticelli** e **Bubu.**

I Soci che hanno in prestito d'uso i libri della biblioteca, sono pregati di restituirli entro i termini stabiliti per consentirne la consultazione ad altri.

PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.30 - A cura del **Comitato Direttivo.**

A questi particolari incontri devono partecipare i Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame per l'ammissione definitiva al Circolo.

ESAMI

Ore 21.30 - A cura del **Comitato Direttivo.**

I nuovi Soci che desiderano sostenere l'esame di ammissione definitiva al Circolo, sono pregati di comunicarlo urgentemente alla Segreteria.

Lunedì 6 **RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO**

Ore 21.00 - Partecipano i Membri del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Venerdì 10 CONFERENZA MAGICA

Dopo i recentissimi successi, ottenuti al Congresso di Böblingen e alla Riunione della Scuola di Magia di Bologna, è ospite del nostro Circolo, con una sua nuovissima conferenza:

F A B I A N

Alla fine della conferenza, oltre a vari giochi, saranno poste in vendita anche le pubblicazioni magiche di Fabian e della Casa Magica Varietà.

Quote di partecipazione:

Soci di tutti i Circoli Magici	£ 5.000
Soci Minorenni	£ 1.000

Martedì 14 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso di Cartomagia a cura di **Roxy.**

Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 17 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.30 - A cura di **Micky**

Parteciperanno:

MARCO AIMONE	Cartomagia
BUBU	La valutazione della scheda FISM

Martedì 21 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso di micromagia a cura di **Enrico Oldani.**

Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 24 CHIUSO

Chiusura prevista per le vacanze pasquali.

Venerdì 31 FIERA & SCAMBI

Ore 21.15 - A cura del **Comitato Direttivo**

Tutti i Soci che vogliono proporre articoli magici di qualsiasi natura in vendita o in cambio, possono approfittare di questa particolare serata. E' necessario mettersi in contatto con il Vicepresidente **Roxy** per l'organizzazione degli spazi disponibili.

Dal mese di marzo, avvicinandosi il prossimo Congresso Magico Internazionale **SAINT-VINCENT '89**, è sospeso lo spettacolo di Close-up.

Il Comitato Direttivo, oltre alle ordinarie riunioni per la gestione dell'Associazione, si riunirà in via straordinaria e in date che saranno comunicate personalmente agli interessati. Anche il Comitato Organizzativo del Congresso sarà convocato varie volte con lo stesso criterio.

Lo spettacolo di Close-up riprenderà la sua cadenza mensile a partire dal prossimo mese di giugno. Fino a questa data tutte le attività dell'Associazione potranno subire alcuni rallentamenti, dovuti proprio al grande lavoro che ci impegna molti Soci per l'organizzazione del Congresso.



VICTOR A GENOVA

Lo scorso 11 febbraio, il nostro Presidente **VICTOR**, è stato ospite degli Amici prestigiatori di Genova, per presentare parte della sua ultima conferenza.

L'accoglienza fatta al nostro Presidente è stata calorosa, a dimostrazione di come la magia riesca a mantenere salde le amicizie e la sua breve conferenza ha avuto meritati applausi, in modo particolare l'ultimo effetto inventato da **VICTOR**, nel corso del quale egli si gioca con una spettatrice e... naturalmente vince, un pacchetto di biglietti di banca del valore di alcuni milioni.

Ma la presenza di **VICTOR** a Genova, oltre che per stare insieme agli Amici, era programmata in previsione di alcune attività magiche, che nel futuro vedranno coinvolti il **Circolo Amici della Magia** e tutti i prestigiatori liguri.

Subito dopo il prossimo Congresso Magico di Saint-Vincent, sarà dato l'annuncio di una nuova manifestazione magica da farsi in Liguria, sulla falsariga di quelle già effettuate negli anni passati, che tanto successo ottennero nel mondo magico. L'augurio è di ripetere con eguale successo la futura manifestazione.

DAL PRESIDENTE VICTOR

Gira rigira, quando si tratta di impostare questo nostro notiziario, ci guardiamo in faccia in due, io e Roxy, senza l'impegno del quale non riusciremo certo ad essere puntuali tutti i mesi.

Sono oramai ben tredici anni che chiediamo aiuto e sono oramai tredici anni che di aiuto ne riceviamo poco.

Ogni tanto proviamo a chiedere agli amici Soci, così come sto facendo ora, di farci avere qualche articolo, qualche spiegazione di giochi, qualche notizia, qualcosa, insomma, che ci aiuti a compilare il nostro notiziario.

E pensare che potenzialmente dovremmo essere il Circolo che edita la miglior pubblicazione d'Italia. Non è che ci sentiamo secondi a nessuno, pur nella nostra semplicità, crediamo che queste pagine portino tempestivamente tutte quelle notizie che interessano il mondo della prestigiazione.

Ma avendo a disposizione migliaia di testi, avendo la possibilità di incontrarci due o tre volte la settimana, avendo una pubblicazione che tratta tutto i settori della magia, da quelli seri a quelli faceti, ce la possibilità di collaborare per tutti.

E notate che a brevissimo tempo anche il problema economico, che finora ci proibiva di stampare una rivista vera e propria, sarà risolto. Ci sarebbe tutto, ci manca solo la collaborazione di una diecina di persone.

Anni addietro Roxy affermò che se i nostri Soci ci inviassero tutti due pagine all'anno da pubblicare, avremo a disposizione più di 500 pagine che divise per gli undici mesi di uscita della rivista farebbero 46 pagine ogni numero, più di quelle che sono necessarie.

Io, ancora una volta, provo a lanciare un appello, anche se non ho proprio tanta fiducia. Mi piacerebbe essere sbugiardato, non tanto per me stesso, quanto per tutti i Soci, che avrebbero finalmente avere fra le mani una rivista più bella, che potrebbe essere l'orgoglio di tutti.

Proviamo ad elencare le "voci" che possono essere interessanti per il notiziario: spiegazioni di giochi, storia della magia, stampe magiche, barzellette sulla prestigiazione, notizie bibliografiche, notizie sul mondo della magia, date di manifestazioni, resoconti di manifestazioni, notizie tecniche, recensioni da altre pubblicazioni, commenti all'attività, proposte, critiche, consigli, e chi più ne ha più ne metta. Bastano questi? Direi di si, anche se ce ne sono altri. Cominciate a darci una mano... poi vedremo.



SCIENZA E MAGIA

Direte ai vostri amici che la magia è il vostro forte e che siete pronti a mostrar loro cose mirabolanti:

1. - Un curioso sottomarino

Fornitevi anzitutto di un bicchier d'acqua ben capace e di una fialetta e bottiglietta vuota e senza tappo. Dopo aver riempito d'acqua il bicchiere, vi immergerete la bottiglietta a bocca in giù. Rimboccate il bicchiere in modo che sia pieno fino all'orlo e appoggiate il palmo della vostra mano su tutta la bocca del bicchiere, facendo pressione sull'acqua. I vostri amici vedranno allora la bottiglietta inabissarsi. Togliendo la mano la bottiglietta salirà di nuovo.

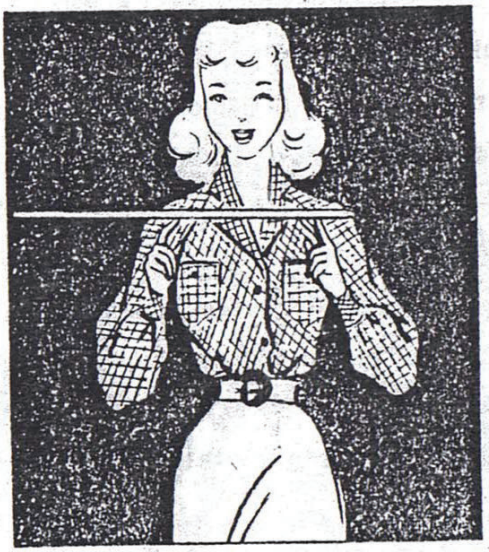
Se avrete fatto in precedenza un po' di pratica potrete, senza che la vostra mano riveli apparentemente alcun movimento, far sì che la fialetta s'alzi e s'abbassi come un sottomarino in manovra.

2. - Il righello stregato

Tenete il righello in equilibrio sui vostri due indici protesi in avanti e lasciate che una delle due estremità sporga notevolmente più dell'altra.



Ora rivolgetevi al vostro pubblico e ponete loro questa domanda: «Se



io ora unissi le mie due dita da quale parte cadrebbe la riga?». Le risposte saranno probabilmente contraddittorie: alcuni diranno che il righello cadrebbe dalla parte che sporge maggiormente; altri dalla parte opposta. Ma voi dimostrerete che tutti hanno torto, perchè la riga resterà perfettamente bilanciata tra le vostre dita anche quando queste s'incontreranno.

✽

Terminati gli esperimenti, vi trasformerete da maghe in sapienti per dare ai vostri spettatori la spiegazione scientifica dei fenomeni che hanno fatto le spese dello spettacolo.

Ecco ciò che direte:

1°) L'aria è più facilmente comprimibile dell'acqua. La pressione esercitata sul bordo del bicchiere, mentre non comprime l'acqua, comprime l'aria rimasta nella bottiglietta. Data inoltre la quantità d'acqua assai maggiore dell'aria, si ha come risultato che la bottiglietta perde l'equilibrio e si inabissa.

2°) E' la forza di gravità che regola lo spostamento delle vostre dita, e perciò ciascun dito può scorrere sotto il righello solo in proporzione del peso del righello stesso che li sovrasta. Poichè il dito che si trova più vicino al centro del righello è quello che sostiene sempre una proporzione di peso maggiore esso non potrà muoversi fino a che l'altro dito non si trovi ad uguale distanza dal centro. Solo allora le due dita potranno scorrere uniformemente ed incontrarsi senza che l'equilibrio del righello sia compromesso.

da:

LA VISPA TERESA

15 marzo 1952

TORINO CENTROTAVOLA

Magia grande a Torino, lo scorso 19 gennaio. Forse per la prima volta in Italia, ci piacerebbe sapere se è vero, nella stessa città, nei migliori diciannove locali, contemporaneamente, diciannove maghi differenti, hanno presentato il proprio numero.
Organizzato dall'Assessorato al Turismo, dal Municipio di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Società Autori Editori, si è svolta a Torino, dal 23 al 27 gennaio, una settimana gastronomica con il titolo **TORINO CENTRO TAVOLA.**
Nelle cinque serate i ristoranti hanno ospitato i migliori chef di caratteristici locali piemontesi. Vi è stata così una girandola di piatti e specialità di grande cucina, da quella langarola a quella monferrina, da quella cuneese a quella canavesana, come da anni non veniva offerta agli amanti del buon mangiare. Inoltre, ogni sera, in tutti i locali, alla fine del pranzo, si svolgeva un'attività alternativa, con poeti, musicisti, pittori, cantanti ed artisti vari. Per il giorno 24 il **CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA DI TORINO** è stato invitato a proporre i suoi Soci con i loro spettacoli magici.

L'organizzazione di una tale manifestazione è stata sicuramente difficile. Per le differenze logistiche fra locale e locale, ma soprattutto per le differenti esigenze fra i vari maghi. Ma con una sapiente regia tutto è filato dritto nel migliore dei modi e la serata è riuscita molto bene, tanto che alcuni locali, per il resto della settimana gastronomica, hanno voluto ogni sera la presenza del mago, con programmi ripetuti per più settimane.

Al centro della città, in posizione strategica, tre Soci del Circolo e tre persone dell'organizzazione, con a disposizione tre numeri telefonici, hanno controllato e guidato il tutto, sopperendo alle improvvise defezioni, alcune dovute a scarsa disponibilità di qualcuno altre a improvvisi attacchi di cinese (sic). I tre registi che hanno controllato l'andamento della serata sono stati: **Patrizia Beltramo, Michelangelo Francone** e **Pino Rolle.** Gli artisti che si sono invece esibiti sono stati: **MARCO AIMONE, ALEXY, ALVERMANN, BARON, NATALINO CONTINI, GIORGIO CROCI, FRANCO GIOVE, PIERLUIGI GRAZIOTIN, HELIOS, KIROLL, IL MAGICO ANDERSEN, IVAN, MAGIC MARCO, MICKY, LUIGI MOGGIO, TIZIANO MOGGIO, BRUNO PASTORINO, WALTER ROLFO, MASSIMO ROSSI, THE JOLLY, VALEY & ANNA, VICTOR.**
Questa magica serata ha destato vasta eco anche nella stampa e ci ha permesso di far conoscere oltre venti nostri Soci, ad un gran pubblico. Sicuramente ne trarremmo beneficio, a riprova che la magia è sempre uno spettacolo che ha il favore del pubblico.
Ci auguriamo che simili "exploit" si possano ripetere e contiamo sulla disponibilità di tutti i nostri Soci, ai quali va il ringraziamento da parte di tutta l'Associazione.



MONS. CHABERT THE FIRE KING
Theatre Royal, Brighton, 30 settembre 1830

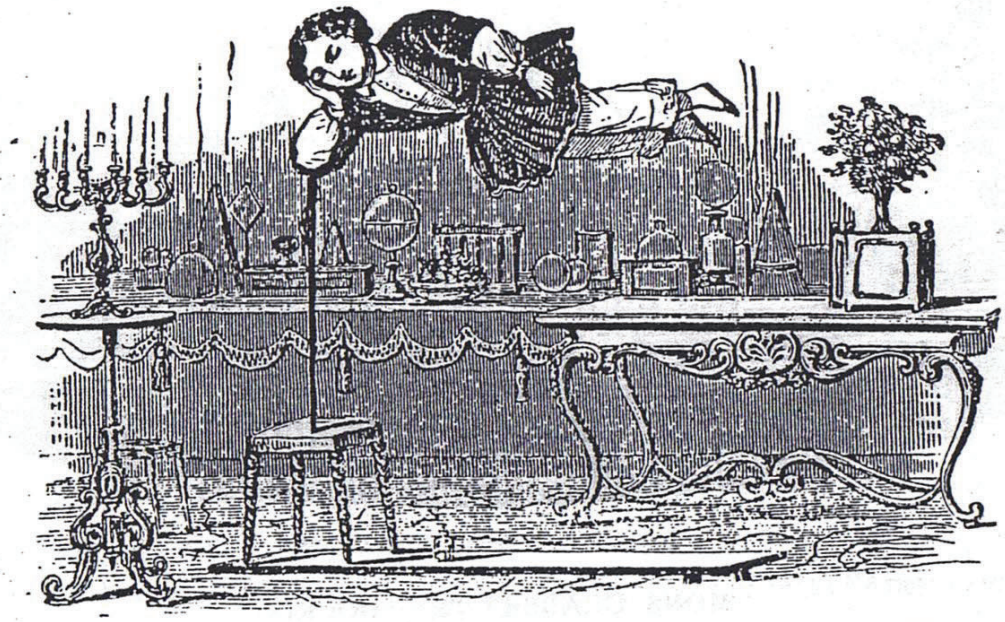
SOSPENSIONE EGIZIANA

da un'idea di ODABA

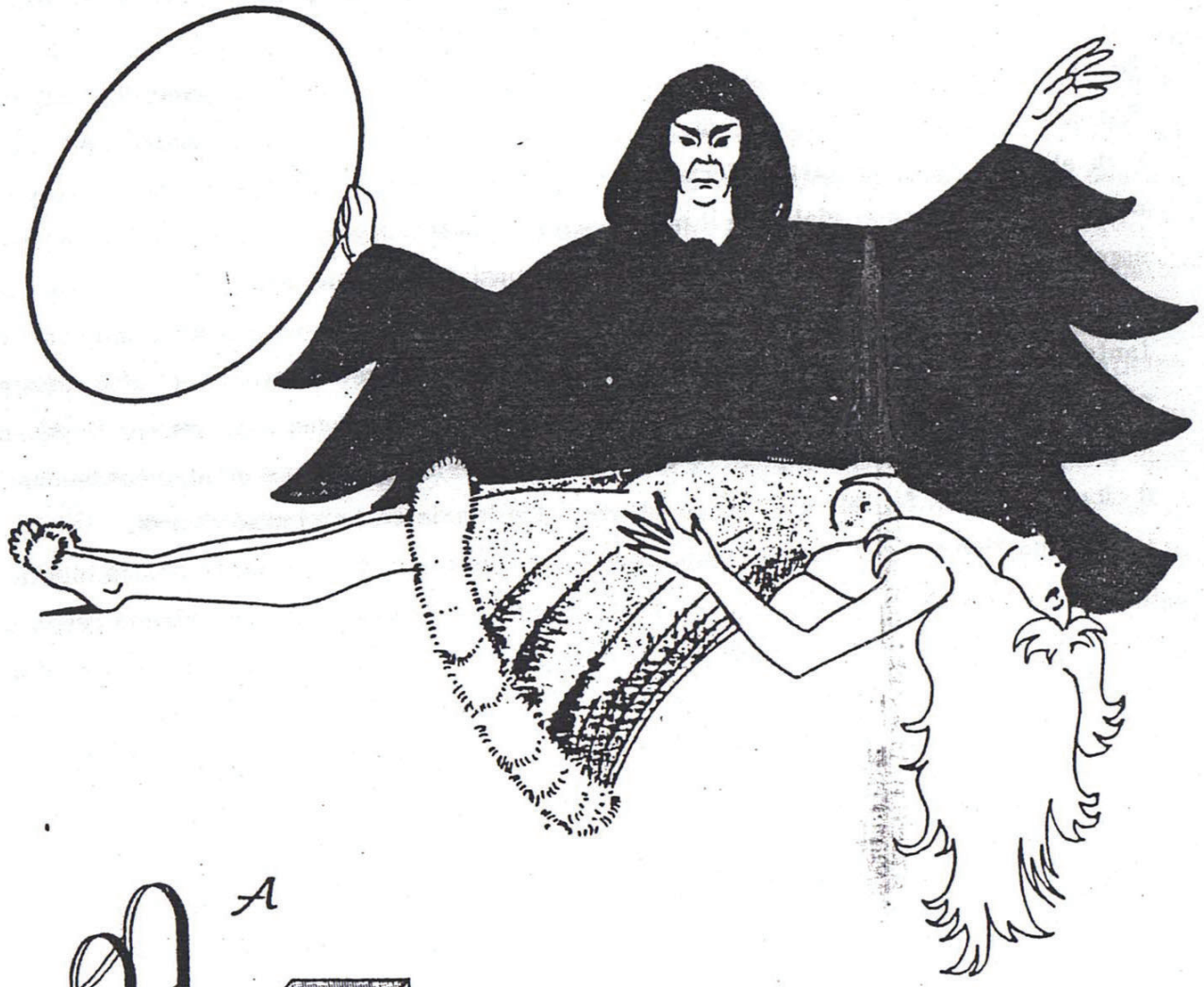
F. Silvi

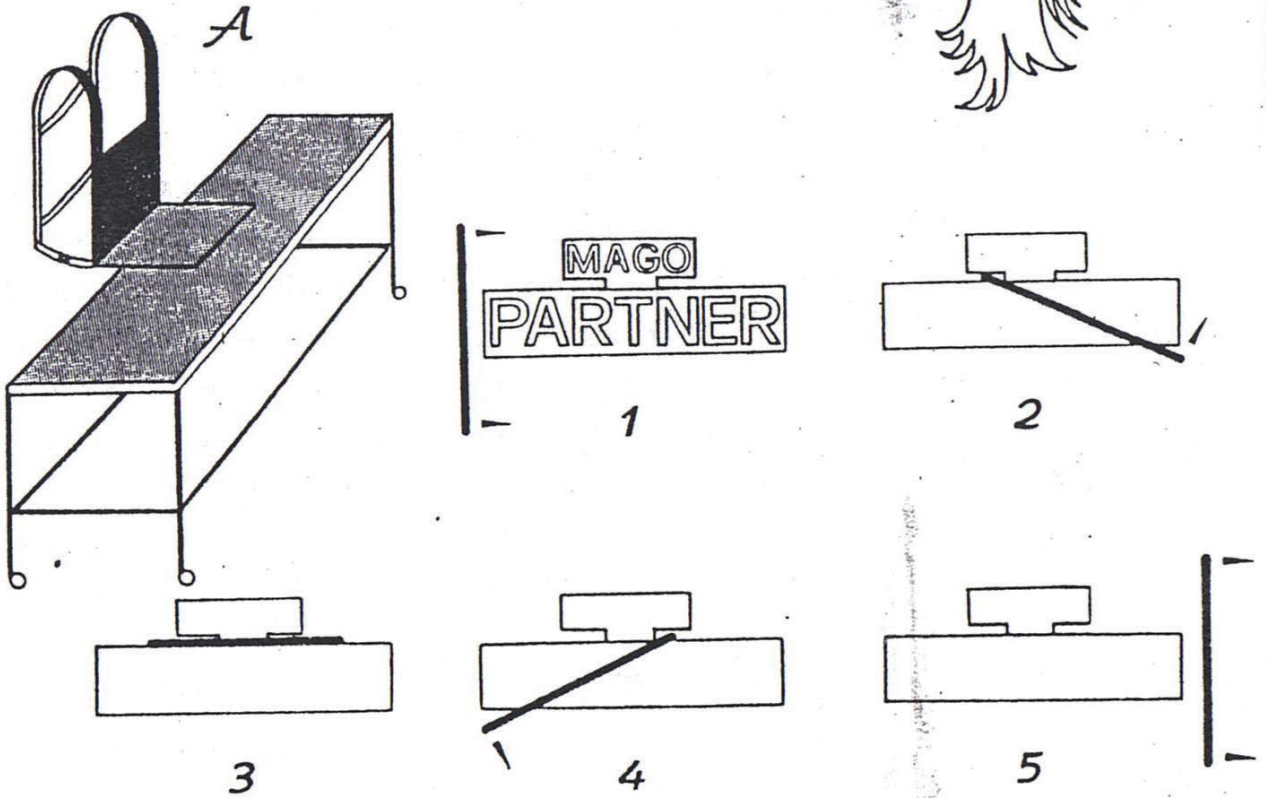
EFFETTO: Il mago entra, vestito in tunica (toga) egiziana, spingendo un carrello. Appena giunto al centro del palcoscenico, una ragazza si adagia sul carrello. Il mago la "ipnotizza" e sposta via il carrello.
La ragazza è sospesa a mezz'aria davanti al corpo del mago. Questi cammina relativamente vicino ai tavoli degli spettatori, così che essi possano vedere il suo meraviglioso prodigio. Finalmente il mago passa un grande cerchio intorno alla ragazza; torna indietro verso il carrello e la adagia su di esso. Quindi porta via il carrello e poco dopo ritornano (ambedue) per prendersi gli applausi.
METODO: Il mago indossa un apparecchio per la sospensione. L'illustrazione mostra (dis. A) un dispositivo che si può applicare alle spalle. Su questo viene attaccato un piano di metallo, che sostiene la ragazza. Il "trucco" è situato sopra la linea dell'anca. Il mago indossa prima il sostegno, poi il suo vestito (tunica). Nella tunica sono predisposti i buchi, così che i ganci del supporto possano passare attraverso questi. Poichè il "piano metallico" è attaccato dalla parte superiore del corpo, la parte sottostante deve essere coperta con il tessuto corrispondente al suo abbigliamento esterno. La parte delle spalle, dove c'è il sostegno deve essere ben coperta ed ovattata per prevenire eventuali piaghe.
La superficie del "piano metallico" nella posizione sottostante è ricoperta di velluto nero (uguale alla superficie del carrello).
È importante che anche il carrello abbia la giusta altezza, così che il mago si trovi a giusta misura per alzare la ragazza.
La veste della partner ha lo scopo di coprire il piano.
I disegni 1, 2, 3, 4, e 5 hanno lo scopo di illustrare l'esatta sequenza del passaggio del cerchio intorno alla partner.
Appena il mago ha terminato il numero, cioè ha adagiato la ragazza sul carrello, si dirige velocemente fuori dal palcoscenico portando via anche la ragazza sul carrello. Una volta fuori vista, la ragazza scende dal carrello e il mago ribalta il piano verso il suo petto, poi ambedue ritornano per prendersi gli applausi.
In questa illusione la ragazza rimane immobile: si suggerisce di attuare l'effetto con enfasi drammatica e non umoristica o casuale.

P.S. Ringrazio ancora questo grande maestro, che mi volle far partecipe di questa grande illusione, che con il tempo ho potuto apprezzare come una delle più geniali.



GRANDI ILLUSIONI





DA "QUI MAGIA" – ANNO II – NUMERO 1 – GENNAIO/FEBBRAIO 1989

SCAMPAGNATA DI 30 ANNI FA

Mi capita spesso, tanto per ingannare la noia, di rovistare fra i miei ricordi d'artista. Scatole, cassetti, bauli e armadi, pieni di tante cose. Locandine di spettacoli, miei e di altri colleghi, di tutti i formati; fotografie, la maggior parte in bianco e nero, dove il bianco è ormai giallo ed il nero marrone; contratti per i locali di mezza Europa; appunti di idee venute fuori all'improvviso, quasi tutte durante le mie notti insonni e quasi mai realizzate; programmi di congressi ed altre manifestazioni magiche e tante, tante altre cose della mia vita del passato. Ma oggi, di fronte a tutte queste cianfrusaglie raccolte in tanti anni come mago di professione, m'è venuto in mano un vecchio ed ingiallito biglietto di visita. Lo leggo e lo rigiro fra le mani, ricordandomi il giorno in cui mi fu dato e perchè è ancora lì fra le mie carte e i miei ricordi.

La vecchia "Balilla tre marce" ansimava sbuffando e tossendo sulla salita di alta montagna, come se si stesse fermando da un momento all'altro per esalare l'ultimo respiro. Era una vecchia macchina ereditata da mia padre e che aveva fatto ormai tanti di quei chilometri che nessuno li ricordava e li contava più. La mia compagna, della vita, dello spettacolo e di viaggio, se la dormiva tranquilla e beata, come faceva sempre, semisdraiata sul sedile al mio fianco. Io sudavo molto, non tanto per il caldo, quanto per la paura di dovermi fermare con la macchina in panne e, istintivamente, spingevo sul volante, spostandomi avanti ed indietro con il busto, come per aiutare la macchina ad andare avanti, anche se ero cosciente che non serviva a niente, ma se non altro, tutto quel movimento, mi serviva a scaricare la tensione.

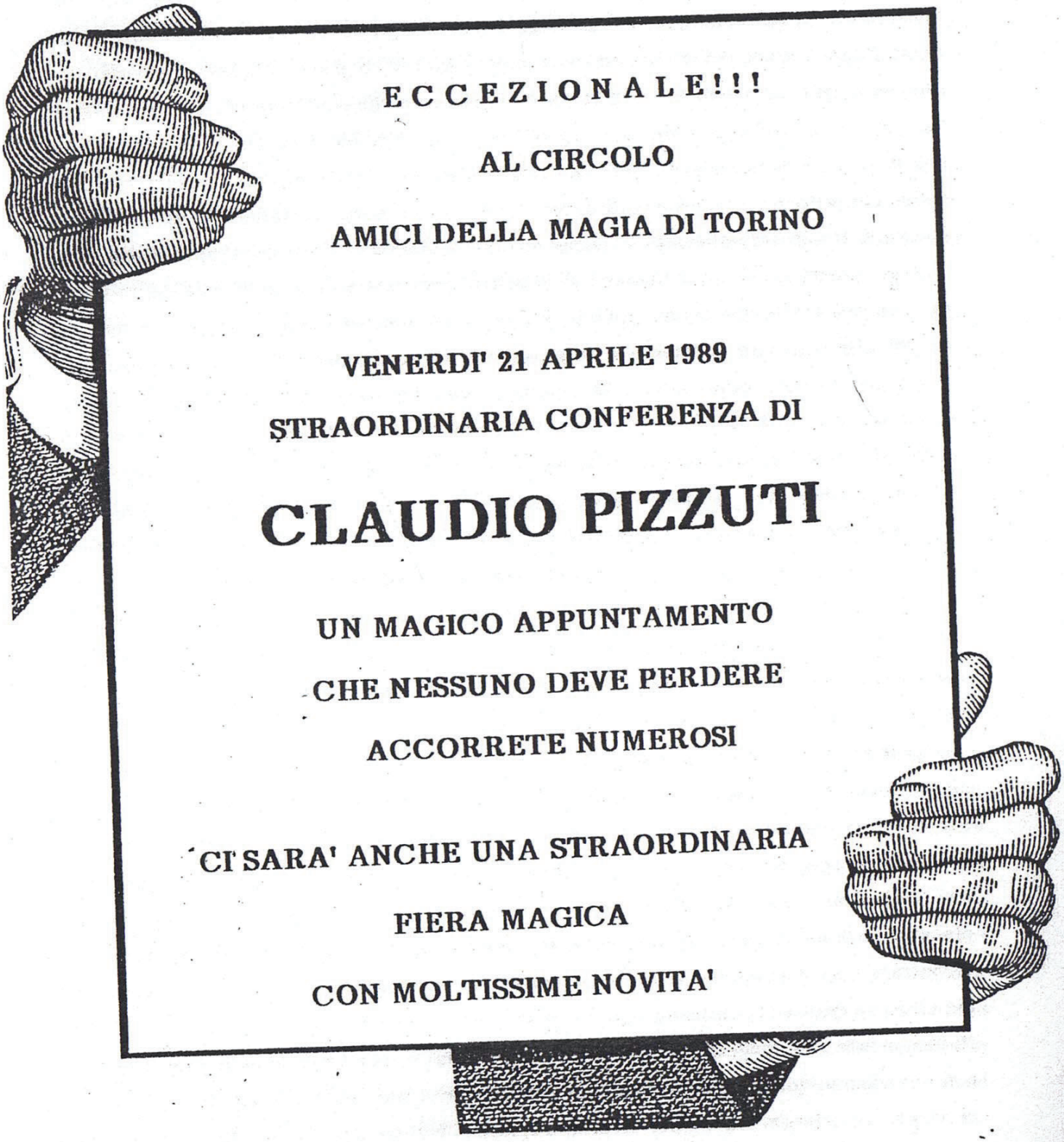
Ad un certo punto, in concomitanza con una grande curva, vidi tre cose che mi fecero tirare un sospiro di sollievo: una piazzola di sosta ombreggiata; una fontana e un'altra auto, una "Millecento musetto" ferma ai margini della piazzola. Mi fermai anch'io, lasciai girare per un minuto il motore, per evitare che s'ingolfasse, e poi lo spensi. Il fresco degli alberi, il silenzio della montagna ed il rumore della fontana mi misero di buon'umore e tutti i miei affanni scomparvero come per un... colpo di bacchetta magica.

Scesi di macchina e salutai l'altro equipaggio: padre, madre e figlia. Tre distinte persone, si vedeva dal loro abbigliamento elegante anche se sportivo, che si godevano il fresco ed il panorama delle montagne. Per prima cosa mi dissetai a lungo alla fontana con l'acqua limpida e fresca, come dai rubinetti delle nostre case in città ormai non sgorga più. Poi mi sedetti sul muricciolo che delimitava la piazzola e mi accinsi ad una lunga sosta ristoratrice, mentre mi detergevo il sudore dalla fronte.

Fu facile intavolare il discorso con gli occasionali colleghi di sosta, i passeggeri della "Millecento" e, parlando del più e del meno, si fece amicizia subito. Lui era un ingegne-

re della Fiat, lei una professoressa e la figlia una studentessa liceale, tutti e tre in gita domenicale in montagna, in cerca di sollievo dall'afa della città. Io invece ero solo un povero prestigiatore ambulante con la sua assistente, che nel frattempo si era svegliata e, dopo essersi dissetata anch'essa alla fontana, ci aveva raggiunto sul muricciolo. Io, naturalmente, ero in viaggio per lavoro, dovendo recarmi in un paesino di montagna per uno dei miei soliti spettacoli magici in un grande e lussuoso albergo.
Quando aprii il cofano della mia auto, per verificare a che punto era l'acqua del radiatore, l'ingegnere mi venne vicino e mi dette alcuni preziosi consigli, si vedeva subito che di auto se ne intendeva, tanto che fattosi dare cacciative e pinze, regolò l'anticipo della mia auto e mi aiutò a pulirne gli ugelli del carburatore (allora le strade erano ancora tutte in terra battuta e la polvere ci obbligava a fare quest'operazione ogni mille o millecinquecento chilometri al massimo). Poi rabboccammo l'acqua del radiatore, che nel frattempo si era raffreddata e, dopo esserci lavati le mani, tornammo fra gli altri. La mia assistente e la giovane studentessa parlavano fra loro come se si fossero sempre conosciute e la professoressa, nel fratempo, da un grosso cesto di vimini, aveva tirato fuori cibi di tutti i generi e due bottiglie di buon barbera, di quello senza etichetta, ma imbottigliato in casa e quindi del migliore. Ci offrirono di dividere con loro il pranzo e accettammo volentieri. Per noi artisti, abituati a saltare i pasti molto spesso, un'offerta del genere era una vera e propria manna. Stesa una tovaglia a quadretti bianchi e rossi sul muricciolo per appoggiarci sopra tutto quel ben di Dio tirato fuori dalla cesta, mangiammo tutti insieme in allegria, bevendo alternativamente barbera e acqua della fontana e, naturalmente fu obbligatorio per me contraccambiare con qualche gioco di prestigio, che divenne subito uno spettacolo vero e proprio.
Andammo avanti così quasi due ore, fra panini al prosciutto e carte da gioco, poi ripartimmo tutti quanti, dopo esserci scambiati i relativi biglietti di visita, con la promessa di cercarci l'un con l'altro nel futuro. Per me, quest'avventura montanara, fu un altro splendido ricordo della vita di uomo di palcoscenico. La magia, ancora una volta, mi aveva dato l'occasione di un incontro improvvisato, provvidenziale e piacevole, come capitava spesso, quando, andando in giro per il mondo, le persone incontrate occasionalmente venivano a sapere che io ero un prestigiatore, un personaggio cioè che destava la curiosità.
Naturalmente io e l'ingengnere non ci cercammo mai e, pur vivendo nella stessa città, non ci vedemmo più. Ma anche se non avessi trovato il suo vecchio e ingiallito biglietto di visita, rovistando fra i miei ricordi, l'episodio era sempre vivo nella mia mente, come se fosse accaduto ieri, anzichè... quarantanni fa.

Un vecchio prestigiatore



E C C E Z I O N A L E ! ! !

AL CIRCOLO

AMICI DELLA MAGIA DI TORINO

VENERDI' 21 APRILE 1989

STRAORDINARIA CONFERENZA DI

CLAUDIO PIZZUTI

UN MAGICO APPUNTAMENTO

CHE NESSUNO DEVE PERDERE

ACCORRETE NUMEROSI

CI' SARA' ANCHE UNA STRAORDINARIA

FIERA MAGICA

CON MOLTISSIME NOVITA'

12° FACKONGRESSE

Dal cinque all'otto gennaio scorso, organizzato dal nostro Amico **MANFRED THUMM**, si è svolto a Böblingen, in Germania, il **"12° THE MAGIC HANDS FACKONGRESSE"**.
Quest'annuale appuntamento magico, inseritosi come un classico della magia europea, è stato, come per le precedenti edizioni, un modello organizzativo perfetto e anche piacevole.
La manifestazione è iniziata con una cerimonia che ha avuto come contorno l'esibizione di **TOPPER MARTYN** e del **JANE HERBERTS SHOW.** Ripetute nel corso di tutto il congresso, sono state applaudite le conferenze di **MARNAC** e di **FINN JON.**
Venerdì sei gennaio, come chiusura della serata, si è svolto il **MAGIC NIGHT CLUB**, serata con pranzo di gala e con spettacolo allietato dall'orchestra **GÜNTER KÜBLER QUINTETT** e presentato dal nostro **FABIAN** e con la partecipazione di: **VLADIMIR MIKEK, SANTO & MONIQUE, RAINER BÖHM, KARIN & GÜNTER, GUILLAUME LE GRANDE & COCO, KOVARI.**
Sabato sette, nel pomeriggio, si è svolto lo spettacolo di close-up, al quale hanno partecipato: **FINN JONN, RUDOLF KONTHUR, AURELIO PAVIATO, PHILIPPE SOCRATE** ed i nostri **PINO ROLLE** e **ROXY.**
La sera dello stesso venerdì c'è stato il **GRANDE GALA INTERNAZIONALE,** presentati da **RUDI BÜTTNER** si sono esibiti: **TONY SHELLEY, MR. JUPITER, SHAUN YEE, FALKENSTEIN AND FRANCES, KONTHUR & ANN, FANTASIOS, JAMES BRANDON, VIK & FABRINI, MARC ET CHANTAL** e con un enorme successo il nostro **ARTURO BRACHETTI.**
La mattina di domenica otto, con grandi applausi, c'è stata la conferenza spettacolo di **CHANNING POLLOCK.** Il successo di questo grande e famoso artista è stato enorme.

CI SEMBRA GIUSTO RICORDARE AI NOSTRI LETTORI, CHE CHANNING POLLOCK SARA' PRESENTE, CON LA SUA PERFORMANCE, ANCHE AL CONGRESSO MAICO INTERNAZIONALE DI SAINT-VINCENT, CHE SI SVOLGERA' NEL PROSSIMO MESE DI MAGGIO.

Per concludere il resoconto di questo bellissimo congresso, va notato che erano presenti, come contorno alla grande fiera magica di Manfred Thumm, altre otto case magiche, che completavano la manifestazione con una degna cornice. E' stato un buon congresso, caratterizzato anche da un fatto interessante: la presenza di moltissimi italiani, a dimostrazione che anche noi sappiamo muoverci nella direzione delle manifestazioni che valgono. Il prossimo importante appuntamento magico in Europa e ora il nostro **SAINTVINCENT '89.** Speriamo che si possa fare un buon congresso, tanto per dimostrare che, in vista dei Mondiali di Roma del '91, anche noi italiani ci sappiamo fare.



ROXY, AURELIO PAVIATO, VICTOR, PINO ROLLE

Continua dalla 4ª di copertina

duarlo, e, per ciò fare, ponete sul piatto tre soldi, rappresentanti un peso di 15 grammi; il vostro apparecchio si affonderà di una data porzioncina e voi noterete, con un segno di matita ben nera, la linea di affioramento del liquido.

Una volta graduato il vostro istrumento, ritirate i soldi e mettete sul vassoio la lettera che desiderate pesare. Se il segno della matita rimane al disopra del livello dell'acqua, la lettera pesa meno di 15 grammi e la semplice affrancatura di 20 centesimi riescirà sufficiente. Se, all'opposto, il segno fatto colla matita pesca nel liquido, l'importo dell'affrancatura va raddoppiato.

---

da: **Mostra Internazionale del Nuovo Cinema**
"Verso il Centenario"
MELIES
a cura di Riccardo Redi
(Di Giacomo Editore, 1987).

Documenti per completare la storia del Théâtre Robert-Houdin

di Georges Méliès

Documents pour completer l'histoire du Théâtre Robert-Houdin (et pour faire suite aux mémoires de l'illustre Maître) *è un testo che sarebbe dovuto apparire in brossura nel 1935. Così annunciava il numero di novembre del 1934 di «Passez Mouscade», la rivista alla quale Méliès collaborava. Esso però rimase inedito, fatta eccezione per un breve frammento già apparso nel numero di agosto del 1934 di «Passez Mouscade».*

Il manoscritto di Méliès, sul quale è stata condotta la trascrizione e la traduzione da Michele Canosa appartiene alla collezione di Jacques Deslandes, il quale ne ha pubblicato solo la riproduzione fotografica nel tomo II *della sua* Histoire comparée du cinéma, *Casterman, Tournai, 1968, pp. 503-21.*

Se Méliès è il padre dello spettacolo cinematografico, il Théâtre Robert-Houdin è sicuramente il luogo della sua nascita. Pur con indubbie esagerazioni e imprecisioni di memoria, questo testo di Méliès costituisce un importante documento sull'ambiente dello spettacolo prima dell'avvento del cinema. Ma probabilmente l'aspetto di maggior interesse è la straordinaria galleria di ritratti, tracciata con un misto di affetto e di crudeltà, degli artisti che si sono esibiti al Robert-Houdin: un mondo a metà strada tra Ted Browning e Fellini che è appunto quello nel quale prenderà vita lo spettacolo cinematografico.

Antonio Costa

In un articolo precedente, mi sono impegnato a ricordare (*nei limiti del possibile*) tutti gli artisti che si sono distinti sulle scene del teatro Robert-Houdin, e questo, semplicemente come documentazione per una futura storia della Magìa, che verrà certamente scritta, *dall'uno o dall'altro, un giorno o l'altro!* Ma mi accorgo che non è una cosa così facile. E questo, come vedremo più avanti (quando arriverò a parlare della fine di questo teatro), semplicemente perché tutti i registi degli incassi, i libri cassa, i libri paga, i testi delle presentazioni, in una parola, tutti i documenti scritti, sono stati rubati e dispersi al momento dello sventramento per il boulevard Hausmann, così che posso contare completamente solo sulla mia memoria: che è molto fedele, certo, nonostante la mia età, ma non mi consente di affermare, presuntuosamente, di non commettere nessuna omissione.

Mi scuso in anticipo. Il fatto è che tra l'anno 1888, data della mia presa di possesso del teatro, e il 1923, data della sua demolizione, è passata, come si dice, molta acqua sotto i ponti. 1888!! - l'anno dei 3 otto! non confondiamolo con quello delle rivendicazioni operaie che hanno portato alla famosa giornata di otto ore, su cui un umorista aveva scherzato, in modo divertente, dicendo: ah! sì, le 3...8; 8 ore di sonno, 8 ore per i pasti, e 8 ore di riposo!!... (giornata di 24 ore ovviamente ben impiegata!).

No, cito l'anno 1888, perché è mia intenzione parlare solo di quello che è accaduto *nel mio periodo*, e non mi occuperò di quello che tutti conoscono attraverso le memorie lasciate da Robert-Houdin, delle quali molti

adepti della magìa conservano degli esemplari.
Ognuno sa che Robert-Houdin fondò il suo teatro al Palais-Royal, dalla parte del giardino, che si esibì personalmente solo per 7 anni, che lì fece fortuna (bei tempi!), che trasferì il suo teatro in Boulevard des Italiens, dove si stabilì per sempre; che lui, il grande maestro, non si esibì su questa nuova scena che il giorno dell'apertura e che si ritirò a Saint-Gervais, sua città natale, vicino Blois, dopo aver affidato lo scettro della magìa al cognato Pierre Chocat, detto Hamilton, che gli successe. Sappiamo anche che dopo Hamilton la bacchetta magica passò a Clevermann (nome d'arte, che vuol dire: uomo abile), che ho conosciuto personalmente in gioventù e che infine il teatro ebbe, successivamente, come artisti, il «professore» Brunnet (*con due «N»*, come ripeteva in tutte le rappresentazioni), che ho pure conosciuto, ed Emile Robert-Houdin, che ho visto «eseguire» solo raramente (*Eseguire!* Che profanazione!). Cosa direbbe Folletto, se fosse ancora a questo mondo! Mi avrebbe certo gridato, con indignazione: «Questo è troppo!».
Un prestidigitatore non è un fotografo!! Egli non esegue, esibisce il suo nobile e meraviglioso talento!
Infine tutti sanno anche che alla morte di Emile Robert-Houdin, la vedova prese la direzione del teatro, in società prima con Brunnet, poi con Dicksonn, quindi con Voisin, il quale fu per molto tempo fabbricante di strumenti di prestidigitazione, in rue Vieille du Temple, 83; è lei che mi vendette il teatro nel 1888.

Conosco troppo poco questo periodo, tra il 1852 e la guerra del 1870, per poterne fare la cronistoria. Può darsi che altri artisti (di cui non ho mai sentito parlare) abbiano svolto un'attività oltre a coloro che ho citato. Ma nel 1871 avevo 10 anni e cominciavo a frequentare il teatro Robert-Houdin, che suscitava la mia ammirazione, e a partire da quel momento, i miei ricordi sono assolutamente precisi. Soltanto, lo ripeto, dovete scusare le omissioni involontarie sempre possibili. Nella mia carriera cinematografica, ho conosciuto e impiegato centinaia di attori e di comparse; nella mia carriera teatrale, al Théâtre des Variétés che avevo creato a Montreuil, ho impiegato un tale numero di cantanti, attori comici, prestidigitatori, trasmettitori del pensiero, ipnotizzatori e artisti di *music-hall*, che mi è un po' difficile, oggi, ricordare, senza fallo, i nomi di tutti. Dunque, adesso parlerò degli artisti che successero a Dicksonn, che aveva terminato il suo settimo anno al teatro; sotto la direzione della vedova di Emile Robert-Houdin.

E innanzitutto limitiamoci a una semplice lista cronologica, per semplificare, dopo di che darò per ciascuno di essi qualche particolare: Jacobs, Nerbeck, Marga, Buatier de Kolta, Duperrey, Reynaly, Fusier, Lemercier de Neuville, Tréwey, l'uomo con la bambola, Morlot, Chelu, Henrys, Florini, Arnould, de Cago, Zirka, la fata Mab, Pini, Okita, Hawah-Djinah, Folletto, Harmington, Charley, Legris, Carmelli, D'Alvarez, Maurier; in tutto 28 artisti (più Dieudonné e Cordelier, che diedero qualche spettacolo).

Questo per quanto riguarda i nomi. Ma, in questa occasione, non posso resistere alla tentazione di iscrivere nell'«albo d'oro» i pianisti del teatro. Eh sì! Dio mio, anch'essi ebbero una parte nel buon andamento degli spettacoli. Tutti sappiamo quanto sia difficile, per un illusionista, trovare un accompagnatore intelligente, che sappia suonare quando è necessario, tacere quando la musica disturba, coprire al momento giusto, con accordi precisi, i rumori rivelatori che il pubblico non deve sentire, infine che sappia anche trovare i motivi appropriati (eventualmente inventandoli), che commentino piacevolmente il numero e sottolineino bene gli effetti. Un artista con queste qualità è un prezioso collaboratore del prestidigitatore. Tutti quelli che seguono assolsero con coscienza e dedizione il loro compito ingrato e anonimo, io non posso non dedicare loro un ricordo.

Questi furono: il signor Leclerc; la signora Leclerc; il signor Rehm; la signora Rehm; la signora Chelu; il signor Jules Moy (divenuto un celebre *chansonnier*); il signor Goublier (divenuto compositore di talento); il signor Crélerot (nipote di Anna Thibaud, celebre cantante); il signor Bret (che fu impiegato dall'illusionista Collinet e al Musée Grévin, dopo la demolizione del teatro).

Per ricordare, cito, di sfuggita, i miei devoti segretari, la signora Baley, i signori Tainguy e Rostehewsley, e infine mia figlia Georgette Méliès. Quest'ultima, purtroppo deceduta 4 anni fa, all'età di 42 anni, fu per me una

preziosa collaboratrice in campo cinematografico e prese parte attiva alla gestione finanziaria dei miei due teatri. Inoltre fu una notevole cantante lirica; e si distinse nei grandi ruoli di protagonista di melodramma e d'*opéra-comique*. Mio figlio, André Méliès, primo attor comico d'operetta, introdusse piuttosto spesso, con grande successo, qualche gioco di prestidigitazione nell'operetta classica, viennese o moderna, quando la cosa era possibile e guardandosi bene dallo «svendere» i suoi trucchi.

Poiché sono così ben avviato, non ci fermeremo qui, in questi ricordi scritti un po' come vengono. È giusto che il lettore faccia conoscenza con il resto del personale del teatro Robert-Houdin, giacché coloro i quali ne facevano parte, furono, per lunghi anni, miei devoti collaboratori. Quando penso che tante persone mi dicevano: Dovete guadagnare somme enormi! nessuna spesa nel vostro teatro! Un artista, un pianista, un inserviente, una cassiera, e basta. Naturalmente, in generale vedevano solo questi! Ma ce n'erano altri. Giudicate voi:

la signora Gabriel, la cassiera;

Jules Davis, detto Marius, l'impagabile inserviente di scena;

Hermant, Bardou, Bruneval, inservienti supplementari per i grandi trucchi;

e quelli che attiravano il pubblico - i «bonisseurs» o «aboyeurs» - all'entrata!!!

il famoso Père-la-Réclame (noto a tutta Parigi); il non

CARMELO PICCOLI EDIZIONI LIBRARIE
37031 ILLASI (VERONA) – Telefono (045) 783.4246

MERAVIGLIE CARTOMAGICHE di Salvatore Cimò

Primo volume:	prima parte	«MAZZI SPECIALI»	pagg. 216	disegni 222	L. 15.000
	seconda parte	«CARTE TRUCCATE»	» 216	» 308	L. 15.000
Secondo volume:	prima parte	«GIOCHI CON ATTREZZI»	» 272	» 390	L. 15.000
	seconda parte	«GIOCHI CON ATTREZZI»	» 256	» 424	L. 15.000
Terzo volume:	prima parte	«GIOCHI CLASSICI»	» 148	» 243	L. 15.000
	seconda parte	«GIOCHI CLASSICI»	» 156	» 320	L. 15.000
Quarto volume:	prima parte	«MANIPOLAZIONI - TECNICHE FIORITURE E SUSSIDI GIOCHI DI DESTREZZA»	» 176	» 367	L. 15.000
	seconda parte	«GIOCHI PER MANIPOLATORI»	» 160	» 273	L. 15.000
Quinto volume:	prima parte	«GIOCHI PER MANIPOLATORI»	» 112	» 165	L. 15.000
	seconda parte	«GIOCHI MATEMAGICI E CON MAZZI SPECIALI»	» 112	» 152	L. 15.000

MAGIA GENERALE - PASSATEMPI - UMORISMO di Piccoli Carmelo

1. DIDATTICA ILLUSIONISTICA	pagg. 128	disegni 422	L. 15.000
2. TECNICA DEI NODI - CORDE - FOULARDS	» 122	» 313	L. 15.000
3. GIOCHI DI PRESTIGIO E SORPRESE MAGICHE	» 160	» 420	L. 15.000
4. MAGIA EMPIRICA - ILLUSIONI OTTICHE - MAGIA COMICA	» 176	» 372	L. 15.000
5. BARZELLETTE E BATTUTE UMORISTICHE	» 162	» 60	L. 15.000

COLLANA MAGICA DI ROUTINES E TRUCCHI ORIGINALI

– ROUTINE di anelli cinesi, di Retas - in 6 lingue	pagg. 76	disegni 74	L. 15.000
– ROUTINE di dieci ditali, di Retas - in 6 lingue	» 60	» 54	L. 15.000
– ROUTINE di palline - di monete, di Nevio Martini	» 12	» 51	L. 10.000
– MANIPOLAZIONE scenica di carte, di Vinicio Meleri	» 28	» 130	L. 15.000
– GIOCHI MAGICI con il Musty-Finger, di Gregorio Samà	» 20	» 76	L. 10.000
– EFFETTI SCENICI con il Fulmicotone, di Aldo Magenga	» 12	» 30	L. 10.000
– CON CORDA, FORBICI E TRE EVASIONI, di Carmelo Piccoli . .	» 12	» 60	L. 10.000
– TECNICHE PER PRODUZIONE DI COLOMBE, di Domenico Dante	» 28	» 54	L. 15.000
– ROUTINE CARTOMAGICA: Gli abili detectives, di Mario Bove . .	» 28	» 113	L. 15.000
– ESCURSIONE MAGICA, di Nevio Martini	» 28	» 87	L. 15.000
– IL MENTALISMO PURO, di Giuseppe Bressan	» 32	» 14	L. 15.000
– TRILOGIA: Discomagia - Riffle-Suffle - Corde prodigiose, di G. Samà	» 84	» 153	L. 15.000

NOVITA' IN LIBRERIA



Questo mese siamo lieti di presentare un'altra novità della casa editrice **La Porta Magica** di Roma (Via Dessié, 2). Si tratta di un libretto di 28 pagine tutto rivolto alla spegazione delle tecniche e delle routines di base con le palline di spugna. Un effetto che vi può dare subito un grosso impatto con il pubblico, adatto in qualsiasi occasione. Il libro è corredato da 19 illustrazioni. L'amico **Lamberto Desideri** ha chiaramente fatto del suo meglio per dare al pubblico un'opera molto filante e facile da leggere. Molto consigliabile per chi vuole preparare una routine con le palline di spugna: in esso vi troverà sicuramente le basi di partenza.

A N T I Q U A R I A T O M A G I C O

per la mia collezione

A C Q U I S T O, C A M B I O, V E N D O

libri, stampe, documenti, biografie,
bibliografie, foto, manifesti, giochi ed attrezzi
inerenti:

MAGIA, GIOCHI DI PRESTIGIO,
ILLUSIONISMO, PRESTIGIAZIONE
GIOCHI DI MATEMATICA, GIOCHI DI OTTICA,
GIOCHI DI CHIMICA, GIOCHI DI FISICA,
GIOCHI DI SOCIETA', ILLUSIONI OTTICHE,
MENTALISMO, TRASMISSIONE DEL PENSIERO,
LETTURA DEL PENSIERO, TRASFORMISMO,
VENTRILOQUIA, LANTERNE MAGICHE,
OMBRE CINESI, ORIGAMI.

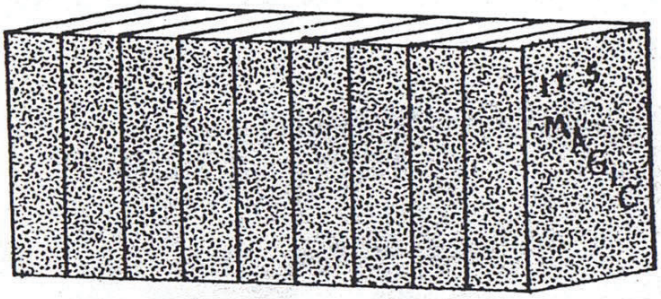
A C Q U I S T O P E Z Z I S I N G O L I
O I N T E R E C O L L E Z I O N I

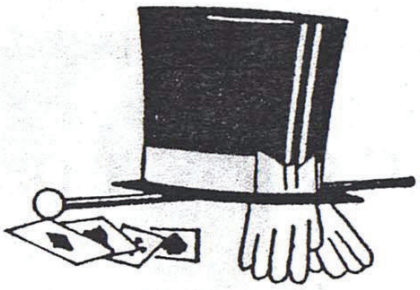
MASSIMA VALUTAZIONE

*

G I A N N I P A S Q U A (R O X Y)
Via Garessio, 29/1 - 10126 TORINO (Italia)
Telefono: (011) 696.1964

2887





BIBLIOTECA MAGICA

Gli inserimenti nella nostra biblioteca magica ultimamente avvenuti sono:

DERYK LEES
Mind bending - Mental magic according to "Lees"
1984, edito dall'Autore, edizione numerata - copia n° 5, 21x30 cm, illustrato, (6) + VI + 194 pagine. Ottimo trattato sul mentalismo (in lingua inglese), dove è anche descritta una routine del nostro Roxy (la predizione con i tre blocchi per appunti). Opera molto interessante e sopratutto di facile lettera. **Omaggio dell'Autore.**

WILLIAM WALKER ATKINSON
Il segreto della memoria - Come sviluppare le facoltà della memoria
1988, Roma, Libreria Vecchia Roma, 160 pagine, discreto trattato sull'arte della memoria.

HANS J. EYSENCK - CARL SARGENT
Le capacità paranormali, come scoprire le proprie doti di chiaroveggenza, telepatia e precognizione.
1984, Milano, Sonzogno, 178 pagine, illustrazioni.

M. JOHNSON - J.G. McPHERSON - A. WARD
Manuale dello scienziato
1983, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, illustrato, 190 pagine. Molto interessante il capitolo degli **'inchiostri simpatici'.**

VEZIO MELEGARI
Manuale del tormentone
1988, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, illustrato, 158 pagine, molto interessanti gli articoli su **Fregoli** e **Silvan.**

GIUSEPPE BRESSAN
Il mentalismo puro - Matematica magica - memoria prodigiosa - telepatia magica
1987, Edizioni Librarie Carmelo Piccoli, Illasi (Verona), 32 pagine, illustrato.

NEVIO MARTINI
Escursione magica
1987, Edizioni Librarie Carmelo Piccoli, Illasi (Verona), 28 pagine, illustrato.

GREGORIO SAMA' (STEVE JOKER)
Trilogia magica
Discomagia - Riffle Shuffle - Corde Meravigliose

1988, Edizioni librarie Carmelo Piccoli, Illasi (Verona), 84 pagine, illustrato.

I volumi stampati dalle 'Edizioni Librarie Carmelo Piccoli' sono stati gentilmenti offerti da Don Carmelo Piccoli per la nostra biblioteca. Grazie a nome di tutti i Soci.

JERZY MECWALDOWSKI (CARONI)
Jak pan to robi?

1988, Lodzki Dom Kultury (Krajowy Klub Iluzjionistow), 232 pagine, molte fotografie, libro di argomento storico sulla magia. (in lingua polacca).
Gentilmente offerto da Krajowy Klub Iluzjonistow.

JOHN FISHER
La magia di Lewis Carroll

1987, Seconda edizione, Edizioni Theoria srl, Roma-Napoli, 312 pagine, illustrazioni.

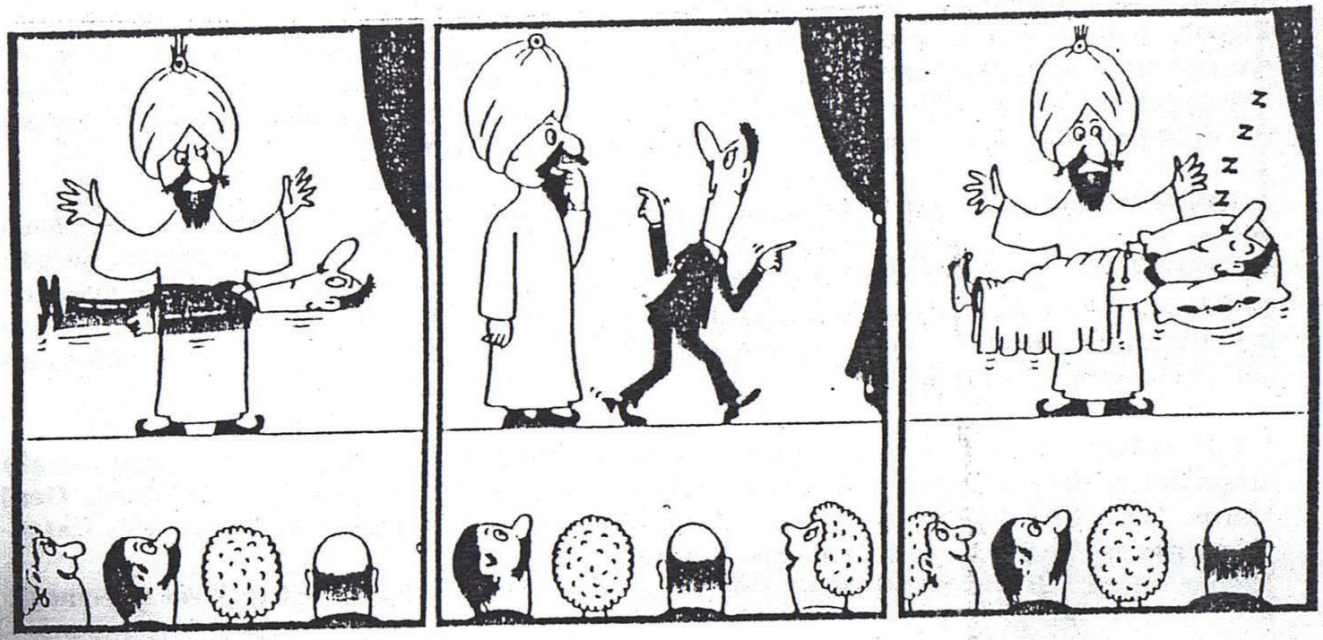
NICHOLAS FALLETTA
Il libro dei paradossi

1989, Longanesi & C., Milano, 248 pagine, 114 illustrazioni.

Riviste ricevute per la nostra biblioteca magica:

ILUSIONISMO (Spagna) 1988, N° 335, 336, 337.
O PRESTIDIGITATOR (Portogallo) 1988, N° 3.
CLAM (Italia) 1988, N° 57, 58.
MAGINFORMA (Brasile) 1988, Anno XIV, N° 69.
CERCA DE LA MAGIA (Venezuela) 1988, Anno VI, N° 24.
HOKUS POKUS (Polonia) 1988, N° 3
SELECT GRAM (Belgio) 1988, N° 11.

****



SPIGOLATURE MAGICHE

* **WHEELER-TANNER ESCAPES** ha recentemente pubblicato un catalogo dal titolo:

RAREST OF THE RARE HOUDINI MEMORABILIA

Sono elencati per la vendita centinaia di fotografie ed attrezzi appartenuti al più famoso illusionista di tutti i tempi. Per curiosità segnaliamo che il valore medio di una foto di Houdini (con relativo autografo) viene valutata intorno al milione di lire e le manette circa 2 milioni. Sono inoltre offerti libri ed opuscoli da lui pubblicati, manifesti, locandine, lettere e moltissime altri rari effetti.
La casa magica **WHEELER-TANNER** è da anni specializzata in tutti i tipi di effetti di **escapologia;** un altro suo catalogo può fornirvi tutto quanto serve a tali propositi. I due cataloghi vengono venduti al prezzo complessivo di 15,= Dollari USA. Gli interessati possono richiederli a:

WHEELER-TANNER ESCAPES
BOX 349
GREAT FALLS, MONTANA 59403
STATI UNITI D'AMERICA
(Telefono 001-406-4534961)

* **L'UOMO E L'IGNOTO, grande enciclopedia illustrata di parapsicologia e dell'insolito.** Quest'enciclopedia, organizzata alfabeticamente, offre un panorama completo di tutto ciò che, dalle epoche più antiche alle più recenti ha rappresentato lo studio dell'ignoto. Molto interessante per l'aggiunta di campi di indagine quali lo spiritismo, i trucchi dei medium, la prestidigitazione, l'occultismo, la trasmissione del pensiero, la magia, l'arte di camminare sul fuoco, il fakirismo, il mistero della corda indiana, le biografie su Harry Houdini, i Fratelli Davenport. Un'opera quindi assolutamente indispensabile per lo studio del mentalismo ed indicata per la ricerca delle cose strane.
5 volumi, rilegati, con sovracoperta a colori, per un totale di 1400 pagine riccamente illustrate con foto a colori ed in bianco e nero.
Gli interessati possono richiederla a GIANNI PASQUA (011 - 696.1964)

* **EDIZIONI LIBRARIE CARMELO PICCOLI,** i nostri migliori auguri al Socio Don Carmelo Piccoli, nella speranza che si riprenda presto dai problemi di salute che lo affliggono da qualche tempo. Nel frattempo l'attività della sua casa editrice continua a pieno ritmo. Per garantire la sua solita presenza in campo nazionale Don Carmelo Piccoli si avvale ora di una sua nipote che cura la parte contabile della sua attività.

* **RINNOVO QUOTE 1989,** il Comitato Direttivo ricorda a tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la quota sociale per il 1989 di voler provvedere al più presto. Questo per correttezza verso gli altri Soci ed anche per permettere ai responsabili della gestione della nostra Associazione di definire i programmi per l'anno in corso. Per quanto concerne il notiziario si comunica che sarà sospeso l'invio in caso di mancato rinnovo. Confidiamo nella collaborazione di tutti.

* **THE MAGIC HANDS** ha in vendita una serie di 12 manifesti a colori (tutti con autografo originale) a DM 198 (circa 150.000 lire). Gli artisti riprodotti sono: **Silvan, Xevi, Gerd Maron, Chun-Chin Fu, Topper Martyn, Magic Christian, Dai Vernon, Ali Bongo, Les Cattarius, Princess Tenko, Kovari, Domenico Dante.**
Richiederli a: **THE MAGIC HANDS,** Oderstrasse 3, D-7033 HERRENBERG (West Germany).

hannes höller

PRESENTA



— E basta con questo «Prendi una carta», «Prendi una carta»! Possibile che non sappia fare altro?

GRAZIOTIN

IL PRESTIGIATORE MODERNO

Notiziario

del

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

Pubblicazione d'informazione
e cultura magica riservata ai Soci

***

Capi redattori

Vittorio Balli (Victor)
Gianni Pasqua (Roxy)

Redazione

Ivano Bruno
Ida & Cipriano Candely
Franco Giove
Elio Schiro (Helios)

***

Il materiale inviato per
la pubblicazione viene restituito
solo dietro esplicita richiesta
da farsi all'atto dell'invio

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

Segreteria

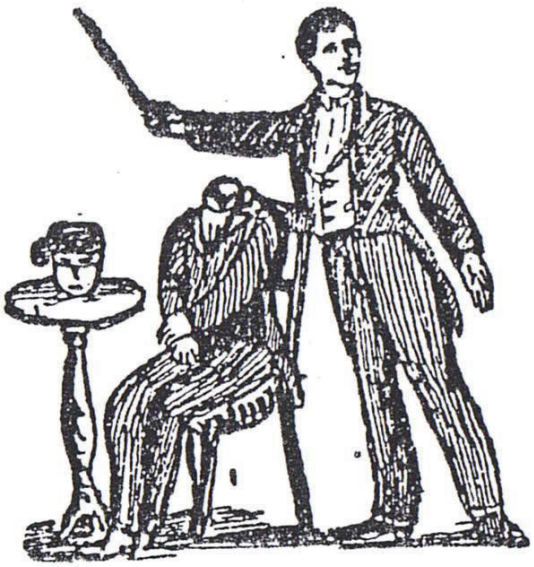
Via Massena, 91
10128 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 588.133

Sede

Via Santa Chiara, 23
10122 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 521.3822

IN QUESTO NUMERO

Saint-Vincent '89	2ª di copertina
Programma marzo 1989	pag. 2865
Victor a Genova	pag. 2867
Dal Presidente Victor	pag. 2868
La Vispa Teresa	pag. 2869
Torino Centrotavola	pag. 2870
Stampa antica	pag. 2871
Sospensione egiziana	pag. 2872
Scampagnata di 30 anni fa	pag. 2874
Claudio Pizzuti	pag. 2876
Tom Tit	pag. 2878
Böblingen	pag. 2877
Théâtre Robert-Houdin	pag. 2879
Carmelo Piccoli	pag. 2885
Novità in libreria	pag. 2886
Antiquariato Magico	pag. 2887
Biblioteca Magica	pag. 2888
Spigolature Magiche	pag. 2890
Sorrisi Magici	pag. 2891
Sommario	pag. 2892
Saint-Vincent '89	3ª di copertina
Tom Tit	4ª di copertina



A questo numero hanno collaborato

Silvia Maria Balli
Patrizia Beltramo
Adriano Crosetto
Hannes Höller
Carlo Moriondo
Franco Silvi